

→ HINTERLAND

L'Asl fa dietrofront La guardia medica torna a Villa d'Almè

Il sindaco temeva che rimanesse ad Almenno San Salvatore
Il servizio nello stabile in via Roma appena ristrutturato

VILLA D'ALMÈ La guardia medica tornerà a Villa d'Almè. Ad annunciarlo, con palese soddisfazione, è il sindaco, Giuseppina Pigolotti, durante l'ultimo Consiglio comunale. Dal primo giugno, infatti, il servizio staziona dove era sempre stato e cioè nello stabile in via Roma (un tempo accoglieva l'ex Municipio, ndr) che l'amministrazione comunale, con un investimento di 500.000 euro, ha rimesso a nuovo.

Durante il taglio del nastro, qualche settimana fa, era trapelata la voce che la guardia medica rimanesse in pianta stabile ad Almenno San Salvatore, dove era stata trasferita temporaneamente durante i lavori di ristrutturazione. Voci confermate da Pierluigi Capolino, responsabile del Distretto Asl «Valle Brembana-Valle Imagna». Capolino aveva infatti spiegato come l'azienda fosse propensa a mantenere il servizio di guardia medica all'interno della struttura residenziale dell'Opera Pia «Rota» di Almenno San Salvatore, in analogia con altre guardie mediche. Aveva portato l'esempio della guardia medica inserita nella casa di riposo di Piazza Brembana oppure all'interno dell'ospedale di San Giovanni Bianco. «Una linea aziendale - aveva concluso il responsabile - che vuole far sì che la guardia medica, là dove possibile, sia inserita in strutture di carattere socio-sanitario».

Per il sindaco Pigolotti era stata una doccia fredda in considerazione dello sforzo sostenuto dal Comune per ristrutturare da cima a fondo lo stabile. Inoltre la pressione della cittadi-

nanza era tale da non poter accettare il fatto. Così il sindaco ha puntellato di determinazione lo scopo di riprendere il servizio. Ha chiesto e ottenuto un incontro con i vertici dell'Asl per riportare a casa la guardia medica. In precedenza aveva anche scritto una lettera, sempre all'Asl, dove esprimeva il suo disappunto e il suo rammarico per la mancanza di comunicazione relativamente al servizio di guardia medica nonostante avesse chiesto più volte di poter conferire con la direzione. «Trovo inaccettabile - si leggeva nella lettera - che dopo aver fatto un notevole investimento sulla struttura, accogliendo tutte le richieste di adeguamento avanzate, compresi interventi specifici funzionali alla guardia medica (videocitofono, bagno per disabili e riscaldamento separato), corra voce che il servizio non ritorni a Villa d'Almè. Ritengo anche imbarazzante e spiacevole non saper dare spiegazioni in merito ai cittadini che me le chiedono». Una determinazione che ha portato Pigolotti a vincere la sua battaglia. L'Asl ha fatto dietrofront. «Durante l'incontro con i vertici - ha sottolineato - il malinteso è stato chiarito e da giugno il servizio di guardia medica riprenderà regolarmente la sua attività in paese».

Nessuna disguido invece per i servizi dell'azienda ospedaliera di Treviglio localizzati in via Roma. Fin dall'inaugurazione, Francesco Locati, direttore medico dell'ospedale di San Giovanni Bianco, aveva garantito che sarebbero stati tutti mantenuti.

Bruno Silini



Sopra, la sede ristrutturata in via Roma. A sinistra il sindaco Giuseppina Pigolotti e, alla sua sinistra, il responsabile Asl Pierluigi Capolino



Pedrengo Terminati alcuni interventi lungo via Kennedy e tra le vie Caravaggio e Camozzi Nuovo semaforo e incrocio più largo per la sicurezza

PEDRENGO Si sta facendo concreta l'azione dell'amministrazione comunale per migliorare la viabilità e l'arredo urbano di Pedrengo. Diversi gli interventi, dal duplice obiettivo: da una parte, rendere più funzionali le sedi stradali e l'arredo viabilistico, dall'altra garantire maggiore sicurezza, risolvendo problemi di viabilità che i cittadini lamentavano da tempo.

Innanzitutto, si è provveduto alla sistemazione dell'impianto semaforico di via Kennedy, che ora è adeguato alla normativa su risparmio energetico ed inquinamento atmosferico (protocollo di Kyoto) e prevede l'installazione di lanterne a luci led. Durante l'intervento, sono stati installati dei sensori di monitoraggio del traffico per la regolamen-

tazione differenziata dello scorrimento veicolare negli orari di punta, determinando quindi un sensibile miglioramento della fluidità di scorrimento e una diminuzione delle polveri sottili lungo la strada.

Il secondo intervento, oltremodo necessario per ridurre il numero degli incidenti stradali accaduti in passato, ha riguardato l'ampliamento della rotatoria all'incrocio fra le vie Caravaggio, Camozzi e Mayer, mediante l'allargamento della corona centrale. Ora, dopo una fase sperimentale, si può constatare che la velocità di transito dei veicoli è molto diminuita. Durante l'intervento è stato realizzato anche un nuovo attraversamento pedonale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Consensi positivi, poi, ha ricevuto l'intervento per la formazione di un tratto di pista ciclopeditone lungo via Giardini, che rientra in un pacchetto di interventi previsto dal piano di gestione del Parco sovracomunale del Serio Nord (Plis). Inoltre, in virtù di accordi intercorsi con l'Enel e i lottizzanti del piano attuativo di via Ceresa a breve verrà rimossa la linea aerea di via Moroni, con lo smantellamento del palo di sostegno centrale all'incrocio con la via Giardini, mediante interrimento della stessa linea.

Infine, sono terminati i lavori di formazione del parcheggio in piazza Pertini, quale primo intervento di riqualificazione della ex sede municipale, che prevede interventi graduali negli anni.

IN BREVE

Contro la zanzara tigre Azzano prova la lotta biologica

→ Contro le zanzare tigre Azzano San Paolo prova la lotta biologica, con l'aiuto dell'esperto Giovanni Rota Martir. L'amministrazione vuole acquistare, entro maggio, una trentina di nidi di rondini, rondoni e balestrucci, volatili che aiuterebbero a ridurre il diffondersi della zanzara tigre. Vuole anche coinvolgere le famiglie: ognuna potrà acquistare, rivolgendosi al comune, dei nidi da mettere nei propri giardini, che verranno monitorati per tutta l'estate dal biologo. Per saperne di più è organizzato per questa sera un incontro con Giovanni Rota Martir all'auditorium delle scuole medie.

A Curno sabato e domenica appuntamento Harley-Davidson

→ L'evento itinerante «The Legend On Tour» approda a Curno grazie alla concessionaria Harley-Davidson Bergamo. Sabato e domenica, dalle 10 alle 18, l'appuntamento per gli appassionati è all'Autotorino, sulla Statale Briantea. Il camion americano Harley-Davidson sarà il punto di riferimento per i Demo Ride e il pubblico avrà la possibilità di provare gratuitamente le novità moto 2010 Harley-Davidson® o un modello a scelta della gamma. Qualificati apripista accompagneranno i motociclisti in questa emozionante esperienza offrendo brevi itinerari appositamente studiati per apprezzare le sensazioni del bicilindrico americano.

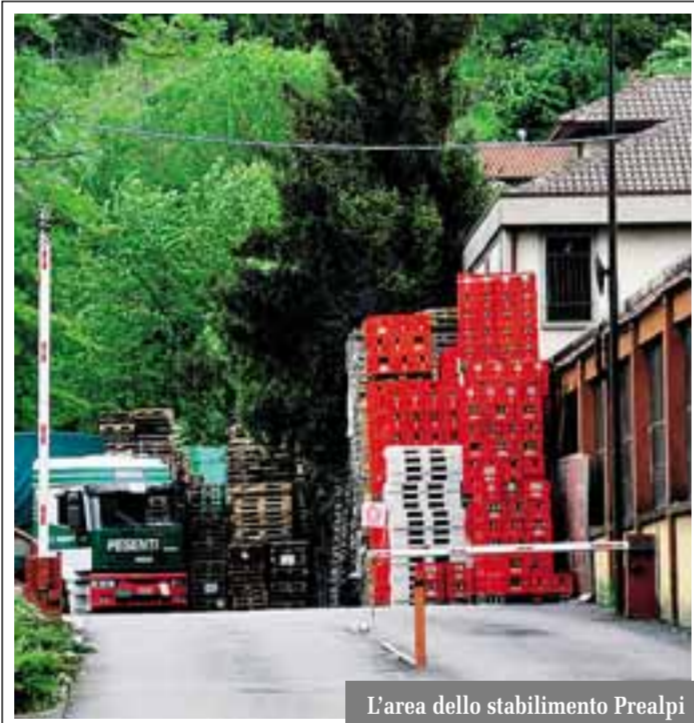
Curnasco, al centro civico incontro per gli appassionati di minerali

→ Il Gruppo orobico minerali organizza a Treviolo, al centro civico di Curnasco per venerdì alle 21 una conferenza su «I minerali dell'area di Lercheltini nella Binnal Svizzera». Mariano Vedani farà conoscere una zona di notevole interesse mineralogico e i minerali più importanti che fanno parte della sua collezione. I campioni sono stati fotografati da Enrico Bonacina.

A Scanzorosciate conferenza e poi visita al museo di Luzzana

→ A Scanzorosciate, venerdì, alle 21.45, nella sala polifunzionale «Battista Moretti» della biblioteca si terrà un incontro di preparazione alla visita del Museo d'arte contemporanea di Luzzana - Donazione Meli. Questo il titolo: «Un percorso fatto di arte, storia, natura». Interviene Carlo Pinessi. Il giorno dopo, sabato 22 maggio, alle 15.30 è fissato il ritrovo al Castello di Luzzana per la visita guidata al museo.

Questa sera in Consiglio comunale il sindaco Tassetti replica ai «vicini» sul piano integrato d'intervento «Prealpi, più verde ma niente oneri a Villa d'Almè»



L'area dello stabilimento Prealpi

ALMÈ Il sindaco di Almè, Bruno Tassetti, usa tutta la diplomazia che gli viene da quasi 10 anni di esperienza amministrativa. Il vice, Luciano Cornago, d'altro canto, vorrebbe spalancare le cateratte di un malcontento trattenuto a fatica. «Ho molte cose da dire e le dirò tutte in Consiglio comunale. In questi giorni abbiamo ingoiato bocconi amari, ma la pazienza ha un limite. Ci toglieremo dalle scarpe sassolini e sassolini».

L'argomento, decisamente bollente, è il Piano integrato d'intervento «Prealpi» e soprattutto le esternazioni sulla presunta mancata consultazione nella stesura, rivolte a Tassetti dai vicini amministratori di Villa d'Almè.

Questa sera nella sala civica di piazza Lemine (ore 20.30) il Consiglio è chiamato a discutere, approvare o respingere le tre pagine di osservazioni al Piano che Villa ha spedito ad Almè. Osservazioni che non sarebbero state presentate se si fossero prevenute, così recitano le premesse, «in fase progettuale in modo da condividere le soluzioni adottate». Tassetti e Cornago

sono stupiti e questa sera, non solo invitano in Consiglio i residenti di Almè, ma estendono la partecipazione al rendez-vous anche ai cittadini di Villa. «Almeno avranno una visione completa e corretta (il secondo aggettivo è di Cornago) di quanto la nostra amministrazione ha intenzione di concretizzare, con l'operatore privato, tra viale Italia, via Pradelle e via Aldo Moro».

Tassetti anticipa che la maggior parte delle osservazioni verrà comunque accolta. Anche se alcune possono sembrare provocatorie. Il primo cittadino si riferisce al penultimo punto delle osservazioni: «Relativamente allo smaltimento degli edifici attuali, in particolare per coperture in Eternit e per i materiali isolanti contenenti amianto, si raccomanda l'adozione di procedure in attuazione a quanto previsto dalla legge regionale». Il vicesindaco Cornago sfodera l'ironia: «Probabilmente a Villa d'Almè credono che siamo così a corto di buon senso civico da poter scaricare i pannelli di Eternit nel loro parco pubblico e per evitare questo fanno un'osserva-

zione ad hoc. Anche i nostri tecnici quando hanno letto si sono alquanto meravigliati».

Stando alle anticipazioni del sindaco le nuove abitazioni del Pii «Prealpi» non avranno nessuno sbocco carrale e pedonale in via Aldo Moro. Di fatto vengono meno anche i parcheggi con l'entrata dalla stessa via. Al loro posto standard di verde. Inoltre gli edifici che s'affacciano su Villa d'Almè avranno un'altezza di tre piani. Piani che diventano cinque per le strutture che danno su viale Italia con una fascia residenziale intermedia di quattro piani. «In sostanza - sottolinea il sindaco - accogliamo tutte le osservazioni tranne quella che prevede la cessione di una quota di oneri di urbanizzazione a scopo compensativo, a detta loro, in virtù dell'impatto significativo che il Pii «Prealpi» avrà su Villa d'Almè, relativamente all'utilizzo dei servizi comunali da parte dei nuovi residenti».

Il sindaco Tassetti non si sbilancia. Ci sarà da ascoltare la sua introduzione, questa sera.

B. S.

I due Comuni impegnati in partnership per Agenda 21. Domani la presentazione di un Piano sui temi ecologici

Scanzo e Pedrengo in campo insieme per l'ambiente

SCANZOROSCIATE È sempre più concreta l'applicazione del progetto europeo Agenda 21 per una gestione congiunta dell'area urbana di Scanzorosciate e Pedrengo, in una logica di sviluppo sostenibile e di miglioramento degli standard di vivibilità dei cittadini. Domani, infatti, alle 20.45, nella sala consiliare di Scanzorosciate, le amministrazioni comunali di Scanzorosciate e Pedrengo, rappresentate dai rispettivi assessori all'Ambiente, Michele Epis e Gabriele Gabbiadini (che è anche sindaco), presenteranno alle cittadine il «Rapporto sullo stato dell'ambiente a Scanzorosciate e Pedrengo», una raccolta completa delle problematiche ambientali del territorio (aria, acqua, energia, suolo, mobilità, rifiuti), base di partenza per la definizione del «Piano di azione locale». Il Piano prevede l'individuazione, da parte dei due Comuni, di un elenco di interventi da mettere in campo per garantire lo sviluppo sostenibile dei loro territori.

«Ormai, siamo pronti per avviare la fase due di Agenda 21 - spiega l'assessore al-

l'Ecologia di Scanzorosciate Michele Epis - Già lo scorso anno abbiamo presentato alle due comunità il "Rapporto sullo stato dell'ambiente", che offre una fotografia dettagliata delle condizioni dell'ambiente in cui viviamo e da cui dipende la qualità della nostra vita. Raccoglie tutte le informazioni attualmente disponibili su molti aspetti del territorio di Scanzorosciate e Pedrengo, come acqua, aria, rifiuti, suolo e sottosuolo, rumore e traffico, indicando la consistenza dei relativi problemi, attraverso specifici indicatori, e suggerisce le possibili risposte. Ora, invece - continua l'assessore - diamo avvio ai "forum", cioè alla fase di incontro con i cittadini, per avere da loro idee, proposte, suggerimenti e consigli pratici, per definire in maniera condivisa azioni migliorative da mettere in campo».

A illustrare il «Rapporto sullo stato dell'ambiente a Scanzorosciate e Pedrengo» sono stati chiamati Filippo Simonetti, architetto, coordinatore per la redazione del «Piano d'azione locale», e Luca Gibelli-

ni, consulente del «Piano d'azione locale», per gli aspetti ambientali.

Sotto i riflettori, innanzitutto, il problema del traffico: a Scanzorosciate, per esempio, ogni giorno nelle ore di punta transitano sulle strade provinciali che attraversano il paese quasi 11.000 veicoli. Altra problematica che sicuramente verrà affrontata è l'eccessivo consumo di acqua potabile: attualmente, infatti, a Scanzorosciate, il consumo di acqua potabile è superiore agli 800.000 metri cubi, con un consumo giornaliero di circa 265 litri per abitante. Senza dimenticare altri possibili ambiti d'azione, come il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, sul quale i due paesi fanno fronte comune; il censimento di cemento-amianto sul territorio; la verifica dello «stato di salute» degli impianti termici (il parco-caldaie è obsoleto); l'analisi del consumo di gas metano; l'indagine sul risparmio energetico.

Previsto un altro forum nel mese di giugno, questa volta a Pedrengo.

Tiziano Piazza



Tra le emergenze ambientali, il problema traffico a Scanzorosciate